

Allegato A3 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE

TITOLO DEL PROGETTO: **COMUNI SOSTENIBILI 2023**

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

C-PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA
07- Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti
04- Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO SPECIFICO: promuovere la cultura e la tutela dei temi ambientali dei territori onde contenere e minimizzare la quantità di rifiuti urbani prodotti, e l'abbandono degli stessi presso luoghi pubblici, suscitando l'impegno alla difesa dell'ambiente da parte dei cittadini, a partire dalle giovani generazioni dei Comuni sedi di attuazione di progetto, implementando, la diffusione di buone pratiche e di coinvolgimento attivo sui comportamenti sostenibili da tenere rispettando l'ambiente in cui si vive.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività.

ATTIVITÀ	AZIONI
1. MAPPATURA DEL TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">- ricerca e raccolta di dati territoriali;- digitalizzazione del materiale catalogato;- elaborazione di un database con aspetti e criticità delle aree verdi urbane e periurbane;- rappresentazione planimetrica della raccolta differenziata: mappatura delle zone ove sono collocati i cassonetti per il deposito indumenti e i contenitori per la raccolta di farmaci scaduti, cartucce stampanti e batterie;- realizzazione di indagini conoscitive sulla situazione attuale della raccolta differenziata porta a porta;- elaborazione di un inventario su attrezzature e risorse a disposizione degli enti per la cura e la manutenzione del verde;- analisi del contesto politico-sociale dei bisogni del territorio;- creazione di un database che riassume la tipologia di bisogni rilevati

<p>2. INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di nuove fonti di comunicazione di interesse e informazioni; - raccolta dati e preparazione materiali specifici delle campagne di sensibilizzazione; - produzione di materiale informativo; - realizzazione di campagne di comunicazione di sensibilizzazione alla cura delle aree di verde pubblico su web e social network; - allestimento di stand o punti informativi per la diffusione dei materiali prodotti e per il coinvolgimento dei cittadini atti a promuovere la cultura della tutela dei beni ambientali e della partecipazione della cittadinanza alla gestione della cosa pubblica; - incontri formativi e informativi in collaborazione con le realtà sociali operanti sul territorio nel settore ambientale
<p>3. SUPPORTO ALLE PRATICHE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di materiale informativo e calendario sulla raccolta differenziata per la riduzione dei rifiuti ed illustrazione delle best practices che ogni singolo cittadino deve mettere in atto; - accoglienza e ascolto delle problematiche inerenti alla raccolta differenziata; - accoglimento di prenotazioni per ritiro rifiuti ingombranti; - supporto nella logistica; - sorveglianza delle zone dove sono collocati i cassonetti, contenitori, campane, le Isole ecologiche per il deposito di materiali non raccolti porta a porta; - sorveglianza di zone extraurbane già precedentemente oggetto di abbandono dei rifiuti; - sorveglianza di zone ove si tengono manifestazioni ed eventi di natura religiosa o socioculturali per la riduzione del fenomeno di abbandono dei rifiuti; - realizzazione di report sullo svolgimento delle attività
<p>4. GIORNATE ECOLOGICHE</p>	<p>Organizzazione giornate di conoscenza attiva del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giornate ecologiche per bambini e famiglie come occasione di divertimento per diffondere la cultura della biodiversità, della natura, dello sviluppo sostenibile e del riciclo con giochi (a squadre e da tavolo) e attività ludiche create e sviluppate su questi temi, per tutte le età; - giornate ecologiche itineranti aperte a tutta la cittadinanza, volte a favorire una risistemazione e bonifica dei luoghi pubblici degradati e contaminati da rifiuti (coste, baie, parchi, piazze, aree verdi adiacenti agli uffici pubblici, alle scuole, aree di ritrovo e gioco etc.) con il coinvolgimento di bambini, ragazzi, le famiglie; - promozione delle iniziative con attività di pubblicizzazione tramite social network, siti web dell'Ente, radio e televisioni locali; - accoglimento adesioni di cittadini aderenti alle giornate ecologiche e coinvolgimento degli stessi; - attivazione di contatti legati ad enti e associazioni da coinvolgere nelle giornate di cittadinanza attiva
<p>5. TUTELA DEI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - ricerche su caratteristiche socio-ambientali del territorio; - mappatura delle aree interessate all'attività (coste, baie, foreste, parchi, ville, giardini, strutture insediative); - programmazione e calendarizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; - manutenzione dello spazio naturale ponendo attenzione alla pulizia da rifiuti e piante infestanti

<p align="center">6. SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE DELLE AREE PUBBLICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento mappatura aree interessate dal progetto; - controllo periodico dello stato delle suddette aree, dei sentieri e delle strutture come recinzioni, staccionate, segnaletica), attraverso la compilazione di schede analitiche e l'effettuazione di report fotografici; - programmazione e calendarizzazione di interventi quali piantumazione, sistemazione sentieri e rimozione delle piante infestanti attraverso piccoli interventi di pulitura e rimozione dei rifiuti - ideazione e compilazione delle schede utilizzate per le operazioni di monitoraggio; - organizzazione dei turni e delle attività di monitoraggio; - attività di sorveglianza in luoghi dove si svolgono manifestazioni ed eventi che possono comportare deturpamento dell'arredo urbano e abbandono di rifiuti; - aggiornamento e implementazione della segnaletica informativa (cartelli e tabelle) nelle aree verdi e aggiornata la toponomastica (verifica delle vie e numeri civici) per favorire il raggiungimento dei luoghi di interesse
<p align="center">7. WORKSHOP AMBIENTALI PER BAMBINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di workshop per bambini alla scoperta delle piante con l'aiuto di esperti, libri illustrati, album colorati e laboratori dedicati; - organizzazione di visite guidate come percorsi naturalistici con studenti delle scuole dei comuni coinvolti: pianificazione itinerario; coordinamento adesioni (promozione, contatti, lista adesioni); ideazione di modelli di visita guidata sulla base del target e della tematica; organizzazione dei gruppi e accompagnamento durante le visite e realizzazione - promozione e sensibilizzazione alla partecipazione dei bambini e della cittadinanza alla cura delle aree di verde pubblico anche in collaborazione con le associazioni locali; - progettazione e organizzazione di percorsi educativi sulle buone pratiche (riuso, riciclo ecc.)
<p align="center">8. PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - pianificazione di momenti formativi e informativi in collaborazione con le realtà sociali operanti sul territorio nei settori della promozione sociale e dei diritti del cittadino; - pubblicizzazione tramite social network, siti web dell'Ente, radio e televisioni locali; - diffusione di materiale informativo e promozionale nei luoghi di erogazione di servizi pubblici, oltre che nelle biblioteche e nei luoghi di aggregazione; - realizzazione di campagne specifiche di informazione in occasione di scadenze amministrative in cui è necessario o comunque importante l'utilizzo di servizi digitali (iscrizioni scolastiche, domande di assistenza e di sussidi, ecc.) - partecipazione alla redazione di una guida informativa; brochure descrittive e di campagne promozionali sui socialnetwork che riguardano i servizi dello sportello e delle attività previste all'interno del progetto di servizio civile
<p align="center">9. EVENTI CON RETE TERRITORIALE</p>	<p>incontri di briefing e di organizzazione di manifestazioni di interesse con gli attori sociali del territorio; L'attività si svolge ogni mese e vedrà coinvolti tutti gli operatori. DURATA: 10 MES</p>
<p align="center">10. CONFERENZE E SEMINARI</p>	<p>partecipazione a conferenze e seminari</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

Sono riservati n° 5 posti ai Giovani con minori opportunità (GMO): **giovani con temporanea fragilità personale o sociale (autocertificazione)**

ENTE CAPOFILA	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Indirizzo	N° Volontari	N° GMO
APS TERRA VIVA PROJECT SU00460	SU00460A06 - COMUNE DI SALZA IRPINA	202489 – SCUOLA ELEMENTARE	VIA CITTADELLA – SALZA IRPINA (AV)	1	0
	SU00460A08 - COMUNE DI TUFO	202503 – UFFICIO SERVIZIO CIVILE	VIA DONATO DI MARZO – TUFO(AV)	2	1
	SU00460A09 - COMUNE DI CESINALI	202469 – SEDE COMUNALE	PIAZZA MUNICIPIO – CESINALI (AV)	1	1
ENTE CAPOFILA	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Indirizzo	N° Volontari	N° GMO
ANCI CAMPANIA SU00188	SU00188A04 - COMUNE DI CENTOLA	177896 - CASA COMUNALE AREA URBANISTICA	VIA TASSO – CENTOLA (SA)	3	1
	SU00188A09 - COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	177939 - PALAZZO SANT'ANNA	SALITA MARCHESE DE TURRIS 16 - CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	3	1

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Orario di servizio pari a **25 ore settimanali (5 ore al giorno per 5 giorni settimanali)**.

Agli operatori volontari sono richiesti:

- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso altre strutture e i luoghi aggregativi, la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo;
- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione: dei laboratori esterni e presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali per la realizzazione delle attività programmate in comune; delle attività di accompagnamento esterno dell'utenza, le giornate conviviali, le uscite giornaliere durante l'accompagnamento
- orientamento e reinserimento lavorativo; delle chiusure estive prolungate qualora queste andassero in contrasto con le esigenze e le disponibilità del volontario;
- flessibilità oraria legata alle esigenze dei destinatari, in ogni caso il lavoro sarà svolto in diurno;
- impegno nei giorni festivi, in ogni caso in orario diurno, in occasione di attività di sensibilizzazione, per lo svolgimento delle attività di gruppo e degli eventi previsti e programmati all'interno del programma di intervento e del progetto;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy,
- rispetto regolamento interno e delle norme igienico-sanitarie utilizzate nelle rispettive sedi di accoglienza.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Si garantisce a tutti gli operatori volontari, anche degli enti in coprogettazione, la **Certificazione delle competenze ad attestare e riconoscere le stesse conoscenze e professionalità acquisite** dagli operatori volontari durante l'espletamento del servizio civile universale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: *vedi schede allegate per ciascun ente*

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica degli operatori volontari in Servizio Civile Ambientale si articola in un **percorso formativo svolto nei primi mesi di servizio e una fase di addestramento al servizio**. Il percorso formativo sarà suddiviso in: **Lezioni frontali** pari al 40% delle ore. **Dinamiche non frontali**, pari a 60% delle ore

MODULI

Modulo 1. **“Formazione e informazione su rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile**

Modulo 2. **Educazione ambientale**

Modulo 3. **Educazione alla raccolta differenziata**

Modulo 4. **Conoscenza del territorio e rigenerazione del verde**

Modulo 5. **Strumenti e sistemi di comunicazione sociale**

Modulo 6. **Modalità di organizzazione del servizio**

Modulo 7. **Modalità specifiche di erogazione del servizio e attività da svolgere dall’operatore volontario**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCA - C.A.P. - CURA AMA PROTEGGI 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D-Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

G-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

J-Obiettivo 15 Agenda 2030: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

M-Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla tipologia individuata -Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

In ogni sede che vede impiegati giovani con minori opportunità, oltre all’OLP di riferimento, ci sarà la compresenza di due operatori sociali esperti e qualificati che favoriranno il graduale inserimento di questi volontari utilizzando la metodologia on the job, sperimentata nelle precedenti progettazioni in Servizio Civile, che sarà abbinata al “Learning by doing” (imparare facendo) adottata anche durante le azioni formative.

In particolare, per ognuno dei volontari con minori opportunità, sarà predisposto: un piano di lavoro ad hoc redatto in base alle attività di loro competenza; una scheda di osservazione ad uso dell’OLP e degli operatori di sostegno per monitorare l’andamento delle attività e una scheda di autovalutazione del servizio svolto che dovrà essere aggiornato periodicamente dall’operatore volontario. Per la compilazione della scheda di autovalutazione inizialmente il giovane sarà assistito dagli operatori di riferimento.

RISORSE UMANE

Per la fase selettiva: Psicologo/a.

Durante il servizio: Educatore professionale e Operatore sociale.

Per orientamento finale: Psicologa del lavoro e/o orientatore professionale.

RISORSE STRUMENTALI

Le ulteriori risorse strumentali che verranno messe a disposizione saranno:

-Modulistica creata ad hoc (piano di lavoro per attività assegnate; scheda di osservazione; scheda di autovalutazione, scheda di valutazione per colloquio in uscita).

-Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata ai volontari presenti in ogni sede progettuale).

-Materiale didattico e sussidi di approfondimento ad hoc sulle tematiche progettuali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'avvio delle attività di tutoraggio è previsto nella seconda metà del progetto, ha una durata di 90 giorni. Il percorso, previsto per tutti gli operatori volontari, è articolato in 5 moduli. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi di 5 ore ciascuno relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo aggiuntivo collettivo di 4 ore e un modulo individuale di 5 ore, per un totale di n°24 ore complessive. Le attività di tutoraggio saranno svolte per il **50% in presenza** e per il restante **50% on line in modalità sincrona** a condizione che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto.

MODULI COLLETTIVI

MODULO 1 – AUTOVALUTIAMOCI durata 5 ore

MODULO 2 – LE MIE COMPETENZE durata 5 ore

MODULO 3 – COME MI PRESENTO durata 5 ore

MODULO INDIVIDUALE

MODULO 4 – PERCORSI DI SCELTA INDIVIDUALE durata 5 ore

MODULO AGGIUNTIVO

MODULO 5 – LA RICERCA DEL LAVORO durata 4 ore